

Campo dei fiori come una piccola Garmisch

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2001

Il pubblico non ha risposto come era dovuto, e questo è stato un peccato. Il convegno organizzato domenica in chiusura della fiera "Riaccendiamo il Sacro Monte" ha visto la partecipazione di molti esponenti politici e amministratori. Moderati da un brillante Mauro della Porta Raffo hanno via via preso la parola Attilio Fontana, Presidente del Consiglio regionale, il Sindaco, Giancarlo Di Ronco, presidente della circoscrizione, gli assessori Zagatto e Caccianiga e poi diversi soggetti tra il pubblico. Nell'occasione è stato anche presentato il sito ufficiale del Sacro Monte.

Dopo una carrellata stile amarcord, il Sindaco Fumagalli ha illustrato i vari sviluppi che si prevedono per la "montagna sacra". La funicolare ha avuto risultati incoraggianti e ora proprio davanti alla stazione di monte verrà aperto un piccolo negozio che permetta ai turisti di trovare materiale turistico, ma anche agli abitanti di poter fare la spesa. Un progetto che è uno delle tante proposte avanzate dal gruppo di lavoro coordinato proprio da Giancarlo Di Ronco. Altro impegno preso dal primo cittadino è quello di costruire un aprcheeggio multipiano alla Prima cappella e riaprire il museo Pagliaghi. Ma il fiore all'occhiello della mattinata è stato il progetto funicolari. Si sta già progettando la riattivazione del secondo tronco che arriva al Campo dei fiori. "Non è un progetto isolato, abbiamo ampie garanzie dalla proprietà che verrà riaperto il Grand Hotel. Il mio sogno però, di cui ho avuto assicurazioni da Francesco Ogliari, è quello di realizzare un terzo collegamento, magari via cavo, tra il Campo dei fiori e Sacro Monte, così si completerebbe un anello unico per la sua bellezza". Insomma l'idea è quella del Campo dei fiori come una piccola Zugspitze e Varese una grande Garmisch – Partenkirchen. La fiorente località della Baviera ha infatti un sistema di funivie e trenini che in modo circolare possono condurre fino alla cima della più alta montagna tedesca.

Sindaco e presidente di Avt si dicono sicuri dell'intervento della regione e magari anche del Governo centrale per finanziare un'opera che solo per la riattivazione del tronco fino a Campo dei fiori costerà circa 15 miliardi. Varese ricerca così di riscoprire la sua vocazione turistica messa bene in evidenza anche dall'intervento di Marco Caccianiga che ha visto nel collegamento montagna – lago la forza vincente della città giardino. Il tempo dirà quanto credibile sia una proposta che sembra non solo ambiziosa, ma anche carica di problematiche di tipo ambientale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it